



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Ordine degli Avvocati di Catania  
Anno/N. Prot. : 2020 / 014673  
Data prot. : 10/09/2020  
DOCUMENTO IN USCITA  
Cod. classif. : 00

Ecc.mo Signor  
Presidente f.f. della Corte di appello

Ecc.mo Signor  
Procuratore Generale della Repubblica  
presso la Corte di appello

Ecc.mo Signor  
Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale

Ecc.mo Signor  
Presidente del Tribunale

Ecc.mo Signor  
Presidente dell'Ufficio G.I.P.

Ecc.mo Signor  
Presidente del Tribunale per i Minorenni  
**CATANIA**  
A mezzo pec - loro sedi

### Ripresa delle attività

Al termine del periodo feriale, mi rivolgo alle S.S. L.L. per rappresentare la rinnovata determinazione dell'Avvocatura a proseguire l'attività professionale in un contesto di sicurezza e di idonea prevenzione dal rischio della diffusione pandemica.

Tale obiettivo, di evidente priorità, deve ritenersi di misura uguale per tutti coloro che operano all'interno del Palazzo di Giustizia (Magistrati, Avvocati e Personale Amministrativo).

Il protrarsi, senza un certo termine di scadenza, dello stato emergenziale, pertanto, ci induce ad appellarci, nuovamente, alle funzioni e ruoli che le SS. LL., a diverso titolo, assumono nella gestione ed organizzazione degli Uffici Giudiziari, affinché, per quanto riguarda specificamente l'Avvocatura, possano trovare applicazione le seguenti misure:

- Controllo mediante termoscanner degli accessi a tutti i plessi giudiziari cittadini, con inibizione all'ingresso per coloro che risultassero nelle condizioni critiche specificate dalle vigenti disposizioni normative e/o sanitarie;
- Utilizzo delle mascherine all'interno di tutte le aree ed uffici (siano essi spazi comuni, corridoi, aule di udienza, cancellerie, etc..), obbligatorio per coloro che li frequentino o che ci lavorino, specie ove non possa rispettarsi la distanza interpersonale di un metro. Abbiamo notato che tale obbligo non è da tutti osservato con la dovuta attenzione e diligenza, rendendosi, pertanto, necessaria la predisposizione di specifica e rigorosa attività di controllo per prevenire, e sanzionare, le violazioni.
- Ricarica quotidiana dei contenitori di gel igienizzante ubicati negli spazi comuni e dotazione delle aule d'udienza di prodotti igienizzanti per le postazioni degli Avvocati
- Svolgimento di tutte le udienze civili e penali, innanzi ogni Autorità giurisdizionale, con specifica indicazione dell'orario di trattazione del processo. Tale accorgimento, al di là della finalità organizzativa, costituisce vera e propria misura preventiva, a tutela della salute, perché finalizzata ad

evitare pericolosi assembramenti di Avvocati, chiamati ad operare, peraltro, in ambienti inidonei. Sul punto, torniamo a richiedere (a) che tale misura sia applicata da tutti i Signori Magistrati, in sede monocratica o collegiale, e (b) che gli orari di trattazione dei processi siano, sempre, portati a conoscenza degli Avvocati con congruo anticipo. Ci spiace dovere rilevare che quanto concordato, non abbia ancora trovato, a distanza di tempo, uniformità applicativa; e che, talvolta, questo accorgimento si trasformi, addirittura, in comportamenti controproducenti e pericolosi (in diversi Uffici il ruolo con le fasce orarie viene affisso lo stesso giorno d'udienza oppure tutti i processi vengano fissati alle ore 09.00 e ss., con il formarsi di un prolungato ed inevitabile assembramento di Avvocati).

La ripresa delle attività, però, resta condizionata anche da ben note disfunzioni che, risalenti nel tempo, sono state amplificate dalle disposizioni introdotte a seguito della diffusione del Covid 19.

Tra di esse, intendiamo adesso riferirci alla cronica carenza del personale amministrativo, resa ancor più drammatica dal generalizzato ricorso allo smart working. Sul punto, riteniamo, da un lato, non più differibile una rivisitazione delle condizioni di ammissibilità a tale modalità lavorativa, limitandola ai casi nei quali il lavoro a distanza sia compatibile con l'attività degli Uffici Giudiziari e che non ne intralci il buon andamento; e, dall'altro, altrettanto urgente integrare le risorse di alcune Cancellerie – sottodimensionate, come la V.G., largamente scoperte, come l'Ufficio rilascio copie del Tribunale Civile, o di settori di particolare rilievo, come il Patrocinio a Spese dello Stato – mediante assegnazione straordinaria di personale provenienti da altri Uffici meno congestionati o, se necessario, mediante richiesta, in sede ministeriale, di interventi contingenti.

La rimodulazione - dettata dalla crisi epidemica - di prassi operative ed organizzative, consolidate nel tempo a tutti i livelli, richiede un impegno comune da parte di Magistrati, Avvocati e Personale Amministrativo.

La nostra collaborazione non è mai mancata ed auspichiamo, pertanto, che le superiori richieste trovino accoglimento.

Ringraziando per l'attenzione, porgo i migliori saluti.

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati

Avv. Rosario Pizzino

